

PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2025

RELAZIONE

PRESENTATA DAL TESORIERE

Dot. Andrea Ciuti

RELAZIONE DEL TESORIERE AL PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO 2025

Il bilancio di previsione 2025, sottoposto all'approvazione degli iscritti, è stato elaborato utilizzando gli schemi allegati al D.P.R. 97/2003, emanato per uniformare le procedure di gestione e approvazione dei bilanci degli Enti Pubblici non economici in generale; la normativa è applicabile di conseguenza anche agli Ordini professionali quali il nostro.

L'approvazione del preventivo avviene da parte dell'Assemblea ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 139/2005.

I dati del bilancio dell'esercizio finanziario 2025 si basano sui dati preventivi dell'esercizio 2024, il cui consuntivo sarà sottoposto alla Vostra approvazione nel prossimo mese di aprile, tenuto conto delle variazioni che si sono verificate sino al momento di stesura della presente relazione e di quelle che presumibilmente accadranno entro la fine del corrente esercizio.

Il bilancio di previsione 2025 si compone dei seguenti documenti:

Preventivo finanziario gestionale

Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Preventivo economico

Il bilancio di previsione è accompagnato da:

Relazione programmatica del Presidente

Relazione del Consigliere tesoriere (la presente relazione)

Pianta Organica (inclusa nella presente relazione)

Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione

Il bilancio di previsione è stato sottoposto all'esame del Revisore che ha predisposto la propria relazione accompagnatoria. I criteri generali e particolari seguiti ai fini della formulazione del bilancio di previsione 2025, con i dettagli per una miglior comprensione delle poste di bilancio, sono qui esposti secondo lo schema previsto dal D.P.R. 97/2003 citato.

A proposito delle classificazioni delle entrate e delle uscite correnti (titolo I), in c/capitale (titolo II) e per partite di giro (titolo III) sono di seguito commentati i titoli e le categorie per gli importi di maggiore rilevanza, rinviando al dettaglio dei singoli capitoli gli altri elementi di conoscenza.

Preventivo finanziario gestionale

Il bilancio di previsione 2025 presenta entrate di competenza di parte corrente per € 232.685,00 (al netto delle partite di giro) contro € 227.130,00 del bilancio di previsione 2024 originario e uscite di competenza di parte corrente per il medesimo importo, prevedendo il pareggio di competenza.

Le partite di giro ammontano ad € 121.370,00.

E' previsto poi l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 3.000,00 per finanziare uscite in conto capitale per il medesimo importo.

Il bilancio è coerente con i programmi e gli obiettivi che il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pisa propone di perseguire e che sono quantitativamente esposti negli importi rilevabili nel preventivo finanziario e prevede un risultato in pareggio, tenuto conto anche dello stanziamento al fondo di riserva per € 2.500,00 (nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 17 del D.P.R. 97/2003: minimo 1% e massimo 3% del totale delle uscite correnti).

Entrate Correnti

La categoria "**Entrate contributive**" è in massima parte costituita dalle contribuzioni degli iscritti. Per quanto riguarda i contributi ordinari, la quota di competenza al Consiglio Nazionale (Informativa 17/10/2024 n. 131) per l'anno 2025 è rimasta invariata rispetto all'anno 2024 (Informativa 31/10/2023 n.135) ed è fissata in € 150,00 per coloro che al 31/12/2024 avranno già compiuto 36 anni di età e per le STP ed € 50,00 per coloro che al 31/12/2024 non avranno ancora compiuto i 36 anni di età). Gli Ordini sono responsabili dell'esazione dei contributi dovuti al Consiglio Nazionale e tali quote devono essere versate al Consiglio Nazionale in due rate di pari importo, rispettivamente entro il 15 maggio 2025 e 15 luglio 2025.

Appare utile ricordare che gli iscritti sono tenuti al versamento della quota contributiva anche nel caso in cui chiedano la cancellazione in corso d'anno e che può essere disposta la sospensione degli iscritti che non adempiano, nel termine stabilito dal Consiglio stesso, al versamento dei contributi

Le singole quote di competenza del nostro Ordine sono invariate rispetto all'esercizio 2024 sia per le quote ordinarie che per le quote ridotte.

E' altresì doveroso ricordare che il Consiglio Nazionale ha previsto l'erogazione di un contributo ad iscritto persona fisica risultante al 31.12.2022 di € 20,00 anche per l'anno 2025 (e analogamente per il 2026), contributo non utilizzabile per spese ricorrenti.

E' volontà del Consiglio trasferire agli iscritti l'utilità scaturente dall'impiego di questo contributo straordinario, sotto forma di servizi aggiuntivi.

Restano invariati i contributi di prima iscrizione all'Albo e quello dovuto per l'iscrizione al Registro dei Tirocinanti.

Di seguito rimettiamo il dettaglio delle singole quote per l'anno 2025 che sono così determinate:

- Per gli iscritti all'Albo che al 31/12/2024 non abbiano compiuto i 36 anni di età: € 95,00 + € 50,00 (quota di competenza del CNDCEC) per un totale di € 145,00;
- Per gli iscritti all'Albo che al 31/12/2024 abbiano età uguale o superiore a 36 anni: € 230,00 + € 150,00 (quota di competenza del CNDCEC) per un totale di € 380,00;
- Per le Società Tra Professionisti: € 230,00 + € 150,00 (quota di competenza del CNDCEC) per un totale di € 380,00;
- Per gli iscritti all'Elenco speciale che al 31/12/2024 non abbiano compiuto i 36 anni di età: € 95,00 + € 50,00 (quota di competenza del CNDCEC) per un totale di € 150,00;
- Per gli iscritti all'Elenco speciale che al 31/12/2024 abbiano età uguale o superiore a 36 anni: € 115,00 + € 150,00 (quota di competenza del CNDCEC) per un totale di € 265,00;
- Per la prima iscrizione all'Albo o all'Elenco speciale un contributo aggiuntivo quale contributo prima iscrizione Albo pari ad € 100,00;
- Per l'iscrizione al Registro dei Tirocinanti € 150,00.

Sulla base dei saldi algebrici positivi tra nuove iscrizioni e cancellazioni, tenuto conto delle risultanze alla data dell'09/10/2024 e delle previsioni per la parte finale dell'anno 2024 e per l'anno 2025, sono state sviluppate le previsioni delle entrate contributive seguenti.

In particolare, la previsione delle quote per contribuzione ordinaria ammonta ad € 185.795,00, e risulta incrementata di € 2.055,00 rispetto al bilancio di previsione precedente. Le entrate relative alla tassa prima iscrizione Albo, pari ad € 1.700,00, si presumono invariate rispetto al bilancio di previsione precedente. Le entrate relative alla tassa Praticanti, pari a € 3.750,00, si presumono invariate rispetto al bilancio di previsione precedente.

In base a quanto sopra esposto, le entrate contributive si prevedono superiori per l'importo di € 2.055,00 rispetto al bilancio di previsione precedente.

La categoria **"Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni"** riporta i versamenti previsti dagli iscritti per l'ottenimento della liquidazione delle parcelle, ancora utile in ambito processuale nonostante l'eliminazione delle tariffe. La previsione di tali proventi è fissata in € 650,00, somma invariata rispetto al bilancio di previsione precedente. Rimangono invariate rispetto al bilancio di previsione precedente, le entrate previste per il rilascio certificati di iscrizione all'Albo e pari a € 200,00. Rimangono altresì invariate le entrate per diritti di segreteria, e pari a € 500,00.

La categoria **"Trasferimenti Correnti da parte di altri enti pubblici e privati"** riporta i trasferimenti concessi dal Consiglio Nazionale e sono rimasti invariati rispetto al bilancio di previsione precedente.

Si tratta di un contributo economico di natura straordinaria a supporto dell'attività istituzionale dell'Ordine (incremento dell'attività burocratica conseguente anche lo sviluppo di numerosi elenchi e registri; incremento dell'attività formativa conseguente il riordino del sistema tributario; avvento delle nuove tecnologie informatiche, inclusi i sistemi di intelligenza artificiale; novità in tema di ambiente, sostenibilità e governance). Tale contributo una tantum è pari complessivamente ad € 60,00 per ciascun iscritto sulla base del numero degli iscritti persone fisiche al 31.12.2022. L'erogazione è prevista in tre quote annuali (quindi tre quote annuali da € 20,00 cadauna) a partire dall'anno 2024. La previsione di tale contributo per l'anno 2025 è pari a € 16.880,00, e si ripeterà nel 2026. L'utilizzabilità di tale contributo è pertanto per uscite in conto esercizio a "carattere non ripetitivo" e/o "eccezionale" (come definite dall'Informativa CN n. 109/2022 del 21/11/2022 quali ad esempio: messa a disposizione di accessi gratuiti ai servizi di rassegna stampa, informative periodiche, consultazione di riviste elettroniche, banche dati, corsi di formazione in modalità e-learning per un periodo di tempo limitato, come anche spese per campagne pubblicitarie straordinarie, borse di studio, partecipazione a progetti straordinari anche tramite fondazione o Enti, ecc.).

E' previsto anche un contributo straordinario a favore dell'Ordine a supporto dell'attività di DPO – Data Protection Officer di cui al GDPR 679/2016, nella misura di € 4.500,00. L'erogazione è prevista in tre quote annuali (quindi tre quote annuali da € 1.500,00 cadauna) a partire dall'anno 2024. La previsione di tale contributo per l'anno 2025 è pari a € 1.500,00, e si ripeterà nel 2026. L'utilizzabilità di tale contributo è pertanto per uscite correnti connesse alla funzione di DPO, nel presupposto che la funzione sia svolta, come da tempo lo è per il nostro Ordine.

La categoria **"Redditi e proventi patrimoniali"** riguarda sia le rendite finanziarie mobiliari, connesse ai tassi d'interesse bancari e alle giacenze di tesoreria, sia i rimborsi spese addebitati forfettariamente

in caso tardivo pagamento delle quote. Si prevede un'entrata di € 5.000,00 a titolo di interessi attivi bancari netti, con un incremento di € 3.500,00 rispetto al bilancio di previsione precedente. La previsione a titolo di rimborsi spese per il tardivo pagamento è prevista pari a € 715,00, invariata rispetto al bilancio di previsione precedente.

La categoria **“Poste correttive e compensative di uscite correnti”** comprende il recupero dei costi sostenuti per conto degli iscritti per la partecipazione a convegni ed eventi associativi. L'importo previsto è pari ad €. 12.000,00, invariato rispetto al bilancio di previsione 2024 precedente, con tasso di copertura delle uscite corrispondenti di circa il 75%.

La categoria **“Entrate non classificabili in altre voci”** si riferisce ai rimborsi che il Consiglio Nazionale dispone per la partecipazione a particolari eventi cui sono invitati i presidenti, i segretari, i tesoriери o il consiglio oltre al rimborso per l'organizzazione degli eventi di formazione, per il quale sono stimati circa € 4.000,00 per il 2024, invariati al bilancio di previsione precedente.

Uscite Correnti

La previsione dei capitoli che si riferiscono alle **“Uscite per gli organi dell'Ente”** è prevista per un totale di € 15.500,00, in diminuzione di € 1.500 rispetto al bilancio di previsione 2024. Essa comprende l'uscita pari ad € 5.000,00 per la copertura assicurativa per i membri del Consiglio dell'Ordine e dei membri del Consiglio di Disciplina, al fine di garantire i rischi connessi allo svolgimento dell'attività istituzionale, rischi connessi principalmente agli aspetti dell'attività disciplinare, prevista in aumento di € 500,00 rispetto al bilancio di previsione precedente. È compresa quindi la previsione di rimborso ai consiglieri chiamati a partecipare agli incontri di categoria a carattere nazionale e regionale, fissata in € 2.000,00, con una riduzione di € 2.000 rispetto al bilancio di previsione 2024.

Queste ultime sono spese che trovano copertura quasi integrale nelle entrate correnti, dove sono riportate le risorse che il Consiglio Nazionale rimborsa forfettariamente.

Il Consiglio dell'Ordine ha deciso di dotare il Consiglio di Disciplina del supporto legale di un Avvocato, prevedendo per il 2024 una spesa di € 6.500,00 invariata rispetto al bilancio di previsione 2024. Inoltre, il Consiglio ha deciso altresì di dotare il C.P.O. (Comitato Pari Opportunità) di una dotazione finanziaria a supporto della propria attività e delle proprie iniziative, destinando € 1.000,00 a tale scopo, e tale previsione è invariata rispetto alla previsione per il 2024.

Gli **“Oneri per il personale in servizio”** comprendono le retribuzioni, gli assegni familiari e i contributi previdenziali, ma anche il rimborso spese per l'utilizzo del parcheggio, per un totale di € 76.000,00, con un incremento di € 500,00 rispetto al bilancio di previsione 2024 originario, e di € 1.000,00 rispetto all'ultima variazione al bilancio di previsione 2024. Includendo gli accantonamenti per Trattamento di Fine Rapporto, di cui si è tenuto conto maggiore onere per rivalutazione atteso per € 235,00, e dell'IRAP sulle retribuzioni – prevista invariata - come in seguito indicato – il costo del personale complessivo è previsto in € 87.985,00, con un aumento di € 735,00 rispetto al bilancio di previsione 2024 originario, e di € 1.235,00 rispetto al bilancio preventivo dell'esercizio 2024 aggiornato.

Le spese per **“Acquisto beni di consumo e servizi”** si prevedono in complessivi € 27.500,00, con un incremento € 6.000,00 rispetto al bilancio di previsione 2024 originario, e di € 4.500,00 rispetto al bilancio preventivo dell'esercizio 2024 aggiornato, allocati soprattutto nella voce connessa ai servizi informatici.

La categoria di spesa riguardante il **“Funzionamento uffici”** ammonta a € 52.500,00, con una riduzione € 1.500,00 rispetto al bilancio di previsione 2024 originario, grazie ad un minor impatto delle spese condominiali e un incremento di € 500,00 rispetto all’ultima variazione al bilancio di previsione 2024.

Per quanto riguarda le uscite per **“Prestazioni istituzionali”** si prevede una spesa per complessivi € 37.000,00, incrementate di € 3.000,00 rispetto al bilancio di previsione 2024 originario, e un incremento di € 2.000,00 rispetto all’ultima variazione al bilancio di previsione 2024. Tale incremento è da imputarsi alle spese per eventi associati, mentre è invariata e pari a € 10.000 la quota prevista per l’impiego parziale del contributo straordinario concesso dal Consiglio Nazionale.

I **“Trasferimenti passivi”** relativi alla corresponsione delle quote alla Conferenza Toscana degli Ordini sono previsti in € 6.000,00, con un decremento di € 1.830,00 rispetto bilancio di previsione 2024. Si tratta dei canonici € 1.500,00 annuali a favore della Conferenza degli Ordini della Toscana, oltre a € 4.500,00, per le iniziative formative svolte a favore degli iscritti erogate dalla Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze, quale parziale impiego del contributo straordinario concesso dal Consiglio Nazionale.

I **“Oneri Finanziari”** sono previsti in € 3.500,00, con un decremento di € 650,00 rispetto bilancio di previsione 2023.

Negli **“Oneri tributari”** è indicata l’imposta IRAP dovuta sulle retribuzioni corrisposte al personale per € 5.250,00, invariata rispetto bilancio di previsione 2024: pur essendo questa posta, di natura tributaria, di fatto, è onere connesso al rapporto di lavoro e da ricomprendere nel costo del personale. È evidenziata in tale tipologia di spesa anche una posta per imposte e tasse pari ad € 200,00, anch’essa invariata rispetto alla previsione dell’anno precedente.

Il **“Fondo di Riserva”** è previsto in € 2.500,00 ed è rimasto invariato.

L’**“Accantonamento al trattamento di fine rapporto”** si riferisce alle quote previste a tale titolo per il personale in forza ed è previsto in € 6.735,00 in virtù della previsione di un incremento del tasso di rivalutazione del TFR già accantonato. Si prevede infatti un incremento di € 235,00 rispetto al bilancio di previsione precedente.

Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Il documento riporta il raffronto dei dati, sinteticamente esposti, relativi alla competenza e alla cassa con i dati dell’anno 2024 ed evidenzia i risultati differenziali in termini di:

saldo complessivo parte corrente, rappresentato dalla differenza tra le entrate e le uscite correnti comprensive delle partite di giro (€ 354.055,00 - € 354.055,00 = 0);

- saldo movimenti in c/capitale: rappresentato dalla differenza tra le entrate e le uscite in conto capitale (€ 0,00 - € 3.000,00 = - 3.000,00), è finanziato con l’avanzo di amministrazione 2024;

- risultato di competenza previsto: pareggio; rappresentato dalla differenza tra il totale complessivo delle entrate e il totale complessivo delle uscite.

- risultato della gestione di cassa: oltre alla diversa dinamica degli incassi e dei pagamenti, rispetto alla gestione di competenza, è influenzato positivamente dalle poste non liquidabili. L’avanzo di cassa presunto ammonta ad € 3.735,00.

Preventivo economico

Il preventivo economico è redatto ai sensi dell'art. 2425 del codice civile. Quanto precede per maggiore chiarezza espositiva, nonostante l'articolo 9 del Regolamento di Contabilità preveda un minore dettaglio.

Il conto economico offre la riclassificazione "civilistica" dei ricavi e dei costi già analiticamente commentati, con un'eccezione, nella parte riguardante il preventivo finanziario. L'unico elemento aggiuntivo rispetto al prospetto finanziario di bilancio consiste nell'annotazione degli ammortamenti, che vengono previsti per un ammontare pari ad € 1.070,66, incrementati rispetto all'esercizio precedente di € 756,17 per l'effettuazione di nuovi beni strumentali. Il preventivo economico chiude pertanto con la previsione di un disavanzo economico di € 1.070,66; tale importo concorda con il pareggio finanziario di competenza, detratti gli ammortamenti.

Pianta organica

Dipendenti	Qualifica	Stipendio mensile lordo	Assegni familiari
Benacquista Alessandra	Impiegata	2.713,73	0
Gasperini Sandra	Impiegata part-time	1.563,09	0

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto a fine 2024

La tabella, allegato obbligatorio, è inserita per anticipare i dati presunti della chiusura dell'esercizio 2024. È possibile, ancorché in maniera molto sintetica, avere qualche altro elemento per la valutazione della congruità delle previsioni per il bilancio 2025 che, come ricordato all'inizio della presente relazione, tengono conto anche dell'andamento del corrente esercizio.

Il dato finale da evidenziare in questa sede è l'avanzo di amministrazione finale presunto, pari ad € 381.076,96 di cui € 40.960,00 il sottoscritto Tesoriere propone di vincolare per la copertura di eventuali perdite per iscritti morosi.

Conclusioni

La dotazione finanziaria proveniente dai precedenti esercizi, adeguata al presunto avanzo di gestione del corrente esercizio, consente con certezza la corretta gestione dei pagamenti e delle riscossioni, anche nella prima parte dell'esercizio.

Pisa, 8 novembre 2024

Il Tesoriere
Dott. Andrea Ciuti